

COMUNE DI POGLIANO MILANESE

Città Metropolitana di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

c_g772 - Comune Pogliano Milanese
AOO c_poglianomi
REGISTRO UFFICIALE
20170003868
13-04-2017 INGRESSO
Classifica 02 11



* 5 0 2 T 7 R T 0 0 7 *

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. LAURIZIO LOCATELLI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Locatelli', written over the printed name.

Comune di Pogliano Milanese

Organo di revisione

Verbale del 13 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Pogliano Milanese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore Unico
Dr. Maurizio Locatelli



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Maurizio Locatelli nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 23/11/2015 per il periodo: 23/11/2015 al 22/11/2018, presente in data odierna, presso la sede del Comune di Pogliano Milanese,

ricevuta in data 10/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 32 del 7.4.2017, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio

di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 30/06/2016.

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del **principio contabile applicato 4/3**, con allegato un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dell'anno 2016;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/07/2016, con delibera n. 51;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26 del 17/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2273 reversali e n. 3227 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato disposto il ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- non è stato disposto il ricorso all'indebitamento ;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Milano reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			5.870.776,78
Riscossioni	1.252.558,80	6.300.848,66	7.553.407,46
Pagamenti	1.036.508,37	5.858.291,09	6.894.799,46
Saldo di cassa al 31 dicembre			6.529.384,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.529.384,78

L'importo della cassa vincolata alla data del 31/12/2016 è pari a zero.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	5.276.237,20	5.803.256,22	5.870.776,78
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo 135.851,11** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
		2015	2016
Accertamenti di competenza	più	7.051.578,99	7.570.615,01
Impegni di competenza	meno	7.138.099,97	7.618.832,30
Saldo		- 86.520,98	- 48.217,29
quota di FPV applicata al bilancio	più	148.799,00	667.425,35
Impegni confluiti nel FPV	meno	667.425,35	483.356,95
saldo gestione di competenza		- 605.147,33	135.851,11

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	6.300.848,66
Pagamenti	(-)	5.858.291,09
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	442.557,57
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	667.425,35
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	483.356,95
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	184.068,40
Residui attivi	(+)	1.269.766,35
Residui passivi	(-)	1.760.541,21
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	490.774,86
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		135.851,11

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Risultato gestione di competenza	135.851,11
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	406.875,00
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	542.726,11

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

Entrate	Importo 2016	Spese	Importo 2016
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	0,00	Disavanzo di amministrazione (+)	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	93.858,35	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (+)	97.381,50
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	4.416.545,18	Titolo 1 - Spese correnti (+)	5.175.025,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	118.894,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	12.003,34
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	1.056.126,88		
Totale Titoli 1+2+3+fpv+avanzo	5.685.424,41	Totale Titoli 1+4+fpv+disavanzo	5.284.409,84
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	41.483,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00		
Totale Rettifiche	41.483,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	5.726.907,41	TOTALE SPESA	5.284.409,84
Risultato del Bilancio Corrente (ENTRATA - SPESA)			442.497,57

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Entrate	Importo 2016	Spese	Importo 2016
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	406.875,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	573.567,00	Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (+)	385.975,45
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	1.161.937,72	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	1.614.692,73
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie (+)	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	0,00		
Totale Titoli 4+5+6+fpv+avanzo	2.142.379,72	Totale Titoli 2+3.01+fpv	2.000.668,18
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	41.483,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00		
Totale Rettifiche	-41.483,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	2.100.896,72	TOTALE SPESA	2.000.668,18
Risultato del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA)			100.228,54

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriniale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo pluriniale vincolato - parte corrente	93.858,35	97.381,50
Fondo pluriniale vincolato - parte capitale	573.567,00	385.975,45
Totale	667.425,35	483.356,95

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	955.755,00	955.755,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	13.757,13	13.757,13
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	31.314,88	31.314,88
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.000.827,01	1.000.827,01

Entrate eccezionali consentite o in c/capitale destinate a spese correnti	
Tipologia	Accertamenti
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	14.827,21
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
consultazioni referendarie	25.713,17
Totale entrate	40.540,38
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Consultazioni referendari	25.713,17
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese di investimento	14.827,21
Totale spese	40.540,38
Entrate e spese non tipologiche	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 5.759.103,50 come risulta dai seguenti elementi:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			5.870.776,78
Riscossioni	1.252.558,80	6.300.848,66	7.553.407,46
Pagamenti	1.036.508,37	5.858.291,09	6.894.799,46
Saldo di cassa al 31 dicembre			6.529.384,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.529.384,78
Residui attivi	372.191,47	1.269.766,35	1.641.957,82
Residui passivi	168.340,94	1.760.541,21	1.928.882,15
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			97.381,50
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			385.975,45
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			5.759.103,50

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo biennio ha avuto la seguente evoluzione:

Composizione del risultato di amministrazione	31/12/2015	31/12/2016
A) Risultato di amministrazione al 31/12	5.475.345,82	5.759.103,50
Parte Accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità 31/12	90.433,48	258.704,45
Fondo rischi spese legali 31/12	27.510,00	55.863,85
Fondo rischi perdite società partecipate 31/12	0,00	0,00
Fondo spese indennità fine mandato 31/12	4.352,72	7.077,72
Fondo spese future	2.490,00	17.629,91
B) Totale parte accantonata	124.786,20	339.275,93
Parte Vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.540,25	12.597,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00	0,00
C) Totale parte vincolata	5.540,25	12.597,64
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinato agli investimenti	1.646.287,19	1.382.322,97
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.696.732,18	4.024.906,96

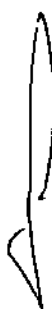
L'avanzo di amministrazione rilevato nel triennio 2014/2016 è stato così utilizzato:

AVANZO	AVANZO 2013 APPLICATO NEL 2014	AVANZO 2014 APPLICATO NEL 2015	AVANZO 2015 APPLICATO NEL 2016
Avanzo applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato per spese in conto capitale	440.028,00	906.989,00	406.875,00
Totale avanzo applicato	440.028,00	906.989,00	406.875,00

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.558.138,56	1.252.558,80	372.191,47	66.611,71
Residui passivi	1.286.144,17	1.036.508,37	168.340,94	- 81.294,86



La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+ o -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	135.851,11
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	66.611,71
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	81.294,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	147.906,57
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	135.851,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	147.906,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	406.875,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.068.470,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	5.759.103,50

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	90.433,48
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	71.191,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	161.624,48

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato nel quinquennio 2012/2016 è pari a € 258.704,45.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 55.863,85 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 sulla base dei rendiconti approvati relativi all'anno 2015.

Per quanto concerne le società alla data di redazione degli atti relativi al rendiconto non risultava ancora approvato il bilancio consuntivo 2015 della società Accam spa si terrà conto della situazione nel corso della gestione e comunque a rendiconto 2017.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.077,72 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016/2015/2014 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	93.858,35
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	573.567,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.416.546,18
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	118.894,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	118.894,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.056.126,88
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.161.937,74
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	6.753.503,80
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.175.025,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	97.381,50
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-

I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	5.272.406,50
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.614.692,73
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	385.975,45
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	383.471,11
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.617.197,07
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6.889.603,57
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		631.325,58

L'ente ha provveduto in data 28/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.009.187,68	931.178,52	1.189.385,61
I.M.U. recupero evasione	52.201,35	50.000,00	50.000,00
T.A.S.I.	724.287,05	865.000,00	521.926,35
Addizionale I.R.P.E.F.	981.133,49	980.773,10	1.006.136,47
5 per mille	2.262,83		
Imposta comunale sulla pubblicità	65.660,00	63.029,72	68.800,00
Altre imposte	150,10	172,89	2.928,44
TOSAP	63.868,11	62.394,52	45.728,93
TARI	822.206,80	944.023,00	955.755,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	37.349,34	7.097,38	4.592,34
Tassa concorsi	640,66	568,15	
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.896,00	8.063,00	10.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	526.381,00	390.803,83	561.292,04
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	4.294.224,41	4.303.104,11	4.416.545,18

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	50.000,00	21.530,93	43,06%	3,05%	3.124,56
Recupero evasione altri tributi	3.800,00	2.062,65	54,28%		
Totale	53.800,00	23.593,58	43,85%		3.124,56

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	22.024,88	100,00%
Residui riscossi nel 2016	22.024,88	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	30.206,42	
Residui totali	30.206,42	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	141.450,37	369.755,00	762.514,48
Riscossione	141.450,37	369.755,00	762.514,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	0,00	
2016	40.000,00	0,77%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è pari a

zero.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	90.644,54	49.818,15	88.467,79
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali			12.870,21
Trasferimenti da imprese e privati	21.074,45	24.105,00	17.556,00
Totale	111.718,99	73.923,15	118.894,00

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	870.136,34	771.151,70	790.096,42
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	58.924,23	73.152,58	65.196,91
Interessi attivi	4.385,06	1.341,20	1.169,40
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	279.855,25	203.764,78	199.664,15
Totale entrate extratributarie	1.213.300,88	1.049.410,26	1.056.126,88

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

Servizi a domanda individuale - Bilancio 2016	Entrate 2016	Spese 2016	Risultato 2016	Copertura in %
Asili nido	119.860,01	256.677,59	-136.817,58	46,70%
Impianti sportivi	4.032,20	60.971,58	-56.939,38	6,61%
Mense scolastiche	333.249,23	391.453,06	-58.203,83	85,13%
Altri servizi a domanda individuale	77.197,00	353.301,03	-276.104,03	21,85%
Totale Servizi	534.338,44	1.062.403,26	-528.064,82	50,30%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	56.118,15	70.369,00	15.696,00	62.629,75	29.991,31
riscossione	40.124,36	34.584,96		35.503,24	
%riscossione	71,50	49,15	15.696,00	56,69	29.991,31

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	56.118,15	70.369,00	62.629,75
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	56.118,15	70.369,00	62.629,75
destinazione a spesa corrente vincolata	24.596,28	34.441,02	31.314,88
Perc. X Spesa Corrente	43,83%	48,94%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	47.537,88	100,00%
Residui riscossi nel 2016	19.361,22	40,73%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	28.176,66	59,27%
Residui della competenza	27.126,51	
Residui totali	55.303,17	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	10.665,47	118,13%
Residui riscossi nel 2016	8.841,50	82,90%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	966,95	9,07%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.790,92	26,17%
Residui della competenza	14.216,65	
Residui totali	17.007,57	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.301.611,88	1.339.276,66	37.664,78
102	imposte e tasse a carico ente	82.836,91	83.862,35	1.025,44
103	acquisto beni e servizi	3.320.470,61	3.292.878,51	-27.592,10
104	trasferimenti correnti	279.315,35	333.633,85	54.318,50
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	4.335,80	1.420,04	-2.915,76
109	rimborsi e poste correttive dell'entrate	5.792,00	11.301,12	5.509,12
110	altre spese correnti	92.776,45	112.652,47	19.876,02
TOTALE		5.087.139,00	5.175.025,00	87.886,00

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio .
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 28.962,45.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.273.457,88.
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'*articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001*, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'*articolo 39 della Legge n. 449/1997*.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'*art. 9 del D.L. 78/2010*.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'*art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006*.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101		1.339.276,66
Spese macroaggregato 103		34.551,50
Irap macroaggregato 102		73.570,02
Altre spese: macro aggregato 104		46.200,00
media spese di personale (A)	1.567.277,00	1.493.598,18
(-) Componenti escluse (B)	293.819,12	297.270,56
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.273.457,88	1.196.327,62
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 29/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 0,00.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, gli impegni di spesa per l'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009/2011	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2016
Studi e consulenze	3.530,00	80%	706,00	0,00
Spese rappresentanza	4.072,65	80%	814,53	797,56
Missioni (solo rimborso spese)	198,50	50%	99,25	650,00
Formazione (escluso serv. vigilanza)	12.660,80	50%	6.330,40	6.339,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, uso autovetture	1.595,45	20%	1.276,36	599,80

Le spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Le risultanze sono riportate nella deliberazione di G.C. n. 23 del 10.3.2017.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

Sono escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha in corso alcun incarico in materia informatica ad eccezione di contratti di servizio di assistenza di tipo informatico tenendo presente che il Comune è sprovvisto di un servizio CED.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 1.420,04 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,75%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 89.233,40.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,03 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che l'Ente ha finanziato le spese di investimento con entrate proprie senza ricorrere all'indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili è pari a zero.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204 del Tuel	1,12%	1,67%	1,61%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	64.621,47	35.950,43	24.690,85
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	28.671,04	11.259,58	12.003,34
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	35.950,43	24.690,85	12.687,51
Nr. Abitanti al 31/12	8381	8387	8387
Debito medio per abitante	4,29	2,94	1,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	9.514,10	4.335,80	1.420,04
Quota capitale	28.674,04	11.259,58	12.003,34
Totale fine anno	38.188,14	15.595,38	13.423,38

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 17/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti eliminati sono pari a zero.

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti eliminati sono pari a € 81.294,86

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato come da verifiche eseguite dai vari responsabili.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1			44.440,23	5.955,20	136.443,31	947.732,09	1.134.570,83
di cui Tarsu/tari			44.440,23	4.719,60	130.695,89	174.831,82	354.687,54
di cui F.S.R. o F.S.						47.223,45	47.223,45
Titolo 2				9.611,71	15.000,51	42.721,56	67.333,78
di cui trasf. Stato						17.219,19	17.219,19
di cui trasf. Regione						8.410,53	8.410,53
Titolo 3	2.810,00	1.082,34	45.960,71	15.535,60	51.691,58	256.813,33	373.893,56
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	210,00			1.448,48	1.132,58	14.216,65	17.007,71
di cui sanzioni CdS				4.542,92	23.633,74	27.126,51	55.303,17
Tot. Parte corrente	2.810,00	1.082,34	90.400,94	31.102,51	203.135,40	1.247.266,98	1.575.798,17
Titolo 4	20.000,00					13.757,13	33.757,13
di cui trasf. Stato	20.000,00						20.000,00
di cui trasf. Regione						13.757,13	13.757,13
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.757,13	33.757,13
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9				15.217,63	8.442,65	8.742,24	32.402,52
Totale Attivi	22.810,00	1.082,34	90.400,94	46.320,14	211.678,05	1.269.766,36	1.641.957,82
PASSIVI							
Titolo 1				2.537,60	108.841,56	1.140.246,45	1.251.625,61
Titolo 2					25.104,89	508.202,56	533.307,45
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7				15.057,25	16.799,64	112.092,20	143.949,09
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	17.594,85	150.746,09	1.760.541,21	1.928.882,15

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha non ha debiti fuori bilancio, così come attestato dai vari responsabili di area dell'Ente.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede verificare le attestazioni circa gli esiti dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Gli esiti di tali verifica è depositata agli del rendiconto. La non coincidenza è stata solo riscontrata con la società Accam spa con la quale sono in corso contestazioni.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali ha comunque sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Organismo partecipato:	Gesem srl	Azienda Speciale Sercop	Consorzio Sistema Bibliotecario
Spese sostenute:			
Per contratti di servizio	258.514,74	468.405,00	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			18.908,58
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	258.514,74	468.405,00	18.908,58

Nessuna società ha richiesto interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco

e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 come da deliberazione di C.C. n. 21 del 29/03/2016.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, allegato agli atti del rendiconto e pubblicato sul sito dell'Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente. L'indicatore è pari a 7,97.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'**art. 7bis del D.L. 35/2013** ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto depositato agli atti del rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

La Giunta Comunale ha preso atto dei rendiconti dei vari agenti contabili con deliberazione n. 22 del 10/03/2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2016
a) Componenti positivi della gestione	5.553.127,46
b) Componenti negativi della gestione	5.421.550,59
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)	131.576,87
c) Proventi ed oneri finanziari	-250,64
d) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
e) Proventi ed oneri straordinari	980.999,00
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	1.112.325,23
Imposte	76.586,22
Risultato economico d'esercizio	1.035.739,01

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
615.318,44	640.322,79	498.902,58

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	€	0,00
Proventi da permessi di costruire	€	743.840,93
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€	30.092,30
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€	260.223,57
Plusvalenze patrimoniali	€	448,77
Altri proventi straordinari	€	5.328,90
Totale proventi straordinari	€	1.039.934,47
Oneri straordinari	€	0,00
Trasferimenti in conto capitale	€	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€	58.935,47
Minusvalenze patrimoniali	€	0,00
Altri oneri straordinari	€	0,00
Totale oneri straordinari	€	58.935,47
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€	980.999,00

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto (La giunta comunale ai fini della redazione del rendiconto ne ha già preso atto con deliberazione di G.C. 29 del 05/04/2017) e ad ogni modo sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 25.428.817,80 Con un aumento di euro di € 445.892,10 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	9.961,43	-4.335,13	5.626,30
Immobilizzazioni materiali	19.311.102,28	1.546.419,82	20.857.522,10
Immobilizzazioni finanziarie	3.118.477,48	308.464,45	3.426.941,93
Totale immobilizzazioni	22.439.541,19	1.850.549,14	24.290.090,33
Rimanenze			0,00
Crediti	1.467.705,08	-110.666,56	1.357.038,52
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	5.870.777,21	684.822,85	6.555.600,06
Totale attivo circolante	7.338.482,29	574.156,29	7.912.638,58
Ratei e risconti			0,00
Totale dell'attivo	29.778.023,48	2.424.705,43	32.202.728,91
Passivo			
Patrimonio netto	25.428.817,80	1.360.943,81	26.789.761,61
Fondo rischi e oneri	4.352,72	76.218,76	80.571,48
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	1.310.835,02	630.734,64	1.941.569,66
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	3.034.017,94	356.808,22	3.390.826,16
			0,00
Totale del passivo	29.778.023,48	2.424.705,43	32.202.728,91
Conti d'ordine	213.702,26		433.410,11

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle società partecipate.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 258.704,45 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	più	1.035.739,01
permessi di costruire	più	13.344,65
differenza positiva da capitale	più	
con il metodo del patrimonio netto		311.860,15
variazione al patrimonio netto		1.360.943,81

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	21.865.804,86
riserve	3.888.217,74
risultato economico dell'esercizio	1.035.739,01
totale patrimonio netto	26.789.761,61

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondo per controversie	55.863,85
Fondo indennità fine mandato	7.077,72
Fondo per altre passività potenziali probabili	17.629,91
Totale	80.571,48

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevate concessioni pluriennali per euro 49.946,84 riferite a quota FPV spese personale e contributi agli investimenti per euro 3.340.879,32.

Conti d'ordine

I conti d'ordine ammontano a € 433.410,11.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio rileva:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione per ulteriori potenziali passività probabili.

IL REVISORE UNICO


Dr. Maurizio Locatelli